



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circolare n.806/XVIII Sess./16

Ai Consigli degli Ordini degli
Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: Informativa Audizione nell'ambito dell'esame dello "Schema di decreto legislativo recante individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti" (A.G. 322 cd. SCIA 2) – Uffici di Presidenza riuniti della Commissione X (Attività produttive, commercio e turismo) e Commissione VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici).

Cari Presidenti,

lo scorso 29 settembre la Rete è stata convocata dagli Uffici Presidenza riuniti della Commissione X (Attività produttive, commercio e turismo) e Commissione VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) per esprimere la propria posizione nell'ambito dell'esame dello "Schema di decreto legislativo recante individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti" (A.G. 322 cd. SCIA 2).

La delegazione RPT, dopo aver espresso la piena condivisione degli obiettivi di semplificazione delle procedure in ambito edilizio perseguiti dallo Schema di decreto, ha posto all'attenzione del Legislatore alcune criticità presenti nel provvedimento. Queste risultano causate per lo più dalla mancanza di coordinamento fra l'attuale testo del decreto e le restanti norme applicabili nelle medesime fattispecie. Per risolvere questa ed altre criticità riscontrate, i rappresentanti della RPT hanno sottoposto una serie di osservazioni e proposte migliorative.

In riferimento agli "Interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata" e alla semplificazione delle pratiche catastali, i rappresentanti della Rete hanno rilevato come la norma che pone in capo all'Amministrazione Comunale l'espletamento delle pratiche catastali risulti inapplicabile a causa della complessità e dell'onerosità delle procedure. In questo senso, è stato richiesto che all'Amministrazione venga riservato un ruolo di mero controllo. Quanto alla semplificazione delle procedure di frazionamento catastale dei terreni, la Rete ha chiesto una modifica per cui l'aggiornamento verrebbe presentato presso l'Agenzia delle Entrate e da questa reso disponibile ai Comuni per via telematica.

È stato inoltre segnalato che nella bozza di decreto viene ripresa la norma c.d. di accatastamento ai Comuni che si è dimostrata inapplicabile, tant'è che già in 10^a Commissione al Senato è stato approvato un emendamento finalizzato a modificare la sua irragionevole formulazione, ribadendo in quella sede la richiesta di correggere questo aspetto nel provvedimento in esame.

A proposito della "semplificazione degli interventi di bonifica" la RPT ha rilevato come tale intervento sia rivolto, di fatto, esclusivamente ai grandi siti, senza includere quelli "ordinari". Quanto poi alla regolarizzazione delle difformità "limitate" e prive di rilevanza urbanistica delle opere edilizie, la Rete ritiene necessario chiarire, attraverso un intervento legislativo, la natura non abusiva di tali difformità ed estendere la possibilità di una loro regolarizzazione a tutti gli interventi realizzati da oltre 10 anni ed aventi queste determinate caratteristiche.

Sul tema della "manutenzione straordinaria" la delegazione della Rete ha messo in evidenza una palese contraddizione introdotta dallo "Sblocca Italia". Da un lato, infatti, si comprendono nella manutenzione straordinaria anche gli interventi di frazionamento o accorpamento, dall'altra non è stata prevista alcuna semplificazione delle procedure di modifica ai prospetti. La Rete, pertanto, ha chiesto l'introduzione, nell'attuale Schema di decreto, di ulteriori semplificazioni e chiarimenti sul tema specifico.

Si allega, alla presente Circolare, il documento presentato in Audizione.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta



IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano



All. c.s.